

Isaia

7 ¹ Nei giorni di Acaz, figlio di Iotam, figlio di Ozia, re di Giuda, Resin, re di Aram, e Pekach, figlio di Romelia, re d'Israele, salirono contro Gerusalemme per muoverle guerra, ma non riuscirono a espugnarla. ² Fu dunque annunciato alla casa di Davide: "Gli Aramei si sono accampati in Èfrain". Allora il suo cuore e il cuore del suo popolo si agitarono, come si agitano gli alberi della foresta per il vento.

³ Il Signore disse a Isaia: "Va' incontro ad Acaz, tu e tuo figlio Seariasùb, fino al termine del canale della piscina superiore, sulla strada del campo del lavandaio. ⁴ Tu gli dirai: "Fa' attenzione e sta' tranquillo, non temere e il tuo cuore non si abbatta per quei due avanzi di tizzoni fumanti, per la collera di Resin, degli Aramei, e del figlio di Romelia. ⁵ Poiché gli Aramei, Èfrain e il figlio di Romelia hanno tramato il male contro di te, dicendo: ⁶ Saliamo contro Giuda, devastiamolo e occupiamolo, e vi metteremo come re il figlio di Tabeèl.

⁷ Così dice il Signore Dio: Ciò non avverrà e non sarà!

^{8a} Perché capitale di Aram è Damasco
e capo di Damasco è Resin.

^{9a} Capitale di Èfrain è Samaria
e capo di Samaria il figlio di Romelia.

^{8b} Ancora sessantacinque anni
ed Èfrain cesserà di essere un popolo.

^{9b} Ma se non crederete, non resterete saldi!"".

¹⁰ Il Signore parlò ancora ad Acaz: ¹¹ "Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto". ¹² Ma Acaz rispose: "Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore". ¹³ Allora Isaia disse: "Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? ¹⁴ Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele. ¹⁵ Egli mangerà

panna e miele finché non imparerà a rigettare il male e a scegliere il bene. ¹⁶ Poiché prima ancora che il bimbo impari a rigettare il male e a scegliere il bene, sarà abbandonata la terra di cui temi i due re. ¹⁷ Il Signore manderà su di te, sul tuo popolo e sulla casa di tuo padre giorni quali non vennero da quando Èfraim si staccò da Giuda: manderà il re d'Assiria".

¹⁸ Avverrà in quel giorno:

il Signore farà un fischio alle mosche
che sono all'estremità dei canali d'Egitto
e alle api che si trovano in Assiria.

¹⁹ Esse verranno e si poseranno tutte
nelle valli scoscese,
nelle fessure delle rocce,
su ogni cespuglio e su ogni pascolo.

²⁰ In quel giorno il Signore raderà
con rasoio preso a nolo oltre il Fiume,
con il re d'Assiria,
il capo e il pelo del corpo,
anche la barba toglierà via.

²¹ Avverrà in quel giorno:
ognuno allevierà una giovenca e due pecore.

²² Per l'abbondanza del latte che faranno,
si mangerà la panna;
di panna e miele si ciberà
ogni superstite in mezzo a questa terra.

²³ Avverrà in quel giorno:
ogni luogo dove erano mille viti
valutate mille sicli d'argento,
sarà preda dei rovi e dei pruni.

²⁴ Vi si entrerà armati di frecce e di arco,
perché tutta la terra sarà rovi e pruni.

²⁵ In tutti i monti,
che erano vangati con la vanga,
non si passerà più
per paura delle spine e dei rovi.
Serviranno da pascolo per armenti
e da luogo battuto dal gregge.